



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale Statistico
Attuariale

Febbraio 2023

Polo unico di tutela della malattia III-IV trimestre 2022¹

Scopo di questo osservatorio è monitorare il fenomeno dell'astensione dal lavoro per malattia per i lavoratori dipendenti sia del settore privato che di quello pubblico. Vengono presi a riferimento i certificati medici inviati dal medico e le visite mediche di controllo domiciliari effettuate dall'Istituto. Il fenomeno è osservabile sia in termini assoluti che relativi, con particolare riferimento a:

- l'incidenza dei certificati medici rispetto al numero dei lavoratori potenzialmente interessati da un evento di malattia;
- l'incidenza delle visite mediche di controllo rispetto al numero di certificati medici pervenuti.

Nel mese di dicembre 2021, il numero complessivo dei lavoratori dipendenti interessati al controllo d'ufficio dello stato di malattia da parte dell'Inps è stato di circa 14,9 milioni di lavoratori, di cui 3,3 nel settore pubblico (polo unico) e 11,6 nel settore privato (assicurati). L'Inps inoltre può effettuare controlli, su richiesta del datore di lavoro, anche per lavoratori privati non assicurati (3,7 milioni) e per lavoratori pubblici non appartenenti al Polo unico (circa 49 mila unità).

¹ I dati completi sono pubblicati nelle banche dati statistiche dell'INPS
<https://servizi2.inps.it/servizi/osservatoristatistici/17>

Per quanto riguarda la certificazione di malattia², come risulta evidenziato nel prospetto 1, nel secondo semestre dell'anno 2022 sono arrivati complessivamente 16,4 milioni di certificati, di cui il 77,9% dal settore privato. L'incremento complessivo rispetto allo stesso periodo del 2021 è molto consistente (+29,9%), ma l'articolazione per settore dei certificati presentati nei due trimestri risulta molto diversa tra i due anni.

Prospetto 1 - Certificati medici presentati nel terzo e nel quarto trimestre degli anni 2021 e 2022 distinti per settore e tipologia

	Settore Privato			Settore Pubblico			TOTALE
	Assicurato	Non Assicurato	TOTALE	Polo Unico	Non Polo Unico	TOTALE	
III trimestre 2021	3.406.736	510.662	3.917.398	790.916	20.670	811.586	4.728.984
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			82,8%			17,2%	
IV trimestre 2021	5.163.742	706.708	5.870.450	1.971.296	43.270	2.014.566	7.885.016
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			74,5%			25,5%	
Totale periodo 2021	8.570.478	1.217.370	9.787.848	2.762.212	63.940	2.826.152	12.614.000
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			77,6%			22,4%	
III trimestre 2022	4.626.293	843.093	5.469.386	1.187.247	31.908	1.219.155	6.688.541
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			81,8%			18,2%	
IV trimestre 2022	6.197.165	1.092.322	7.289.487	2.358.780	50.710	2.409.490	9.698.977
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			75,2%			24,8%	
Totale periodo 2022	10.823.458	1.935.415	12.758.873	3.546.027	82.618	3.628.645	16.387.518
<i>%certificati per settore di provenienza</i>			77,9%			22,1%	
Variazioni tendenziali							
<i>III trimestre 2022/ III trimestre 2021</i>	35,8%	65,1%	39,6%	50,1%	54,4%	50,2%	41,4%
<i>IV trimestre 2022/ IV trimestre 2021</i>	20,0%	54,6%	24,2%	19,7%	17,2%	19,6%	23,0%
Variazioni congiunturali							
<i>IV trimestre 2021/ III trimestre 2021</i>	51,6%	38,4%	49,9%	149,2%	109,3%	148,2%	66,7%
<i>IV trimestre 2022/ III trimestre 2022</i>	34,0%	29,6%	33,3%	98,7%	58,9%	97,6%	45,0%
Totale periodo 2022/ Totale periodo 2021	26,3%	59,0%	30,4%	28,4%	29,2%	28,4%	29,9%

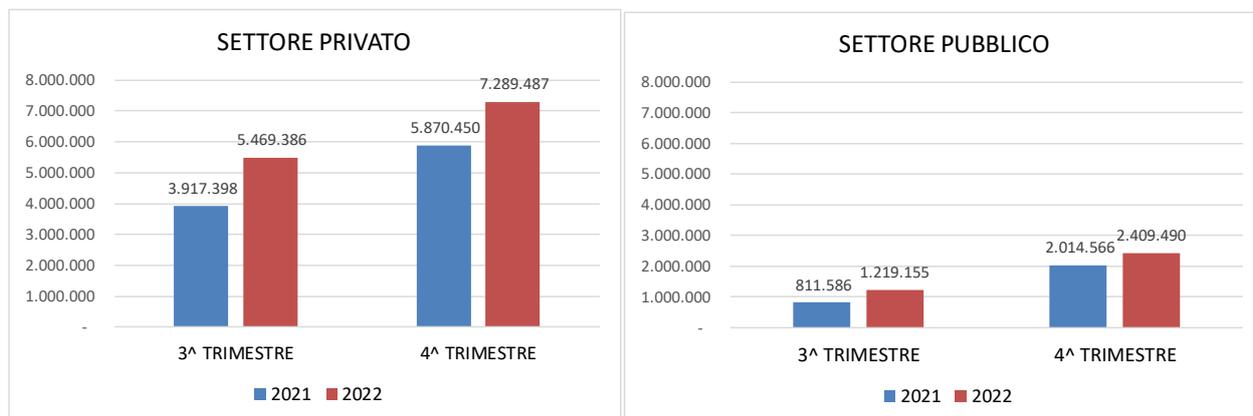
Premesso che negli anni precedenti la pandemia, tra il terzo e il quarto trimestre si è sempre verificato un aumento dei certificati di malattia di circa il 50%, dovuto alla stagionalità dell'evento, anche in questi ultimi due anni si osserva lo stesso andamento dei certificati tra i due periodi, ma di maggiore entità nel 2021 (+66,7%) rispetto alla variazione congiunturale riscontrabile nel 2022 (+45%). Queste variazioni sono sicuramente riconducibili ad una serie di fattori collegabili alla pandemia e soprattutto alle diverse misure intervenute per il suo contenimento.

² L'Osservatorio sulle certificazioni di malattia si riferisce a tutti i tipi di certificato per astensione dal lavoro rilasciati ai lavoratori quindi a partire dal 2020 anche per le nuove patologie introdotte per la pandemia, che oltre alle malattie ordinarie e alle infezioni da COVID 19 vere e proprie, comprendono anche i certificati emessi per quarantena e le astensioni dal lavoro disposte per i lavoratori fragili.

Per quanto riguarda l'andamento tendenziale, si osserva nel terzo trimestre 2022 un incremento dei certificati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 41,4%, essi sono infatti passati da 4,7 a 6,7 milioni, mentre con riferimento al IV trimestre 2022, si registra comunque un incremento tendenziale rispetto al valore del 2021, ma di entità più contenuta, pari al 23%.

Nel grafico che segue sono rappresentate le numerosità dei certificati per anno e trimestre di presentazione, distinte per settore di attività del lavoratore.

Grafico 1 - Numero certificati medici presentati nel terzo e nel quarto trimestre degli anni 2021 e 2022 distinti per settore



Analizzando i dati più nel dettaglio, nel Prospetto 2 si nota che, con riferimento al III trimestre, l'incremento dei certificati, complessivamente pari a +41,4%, è maggiore al sud (+47,8%), per le donne (+47,5%) e per i lavoratori ultracinquantenni (+48,2%).

Nel quarto trimestre invece, come già accennato, l'incremento rispetto al 2021 risulta più contenuto (23%): il numero dei certificati passa infatti da 7,9 milioni a 9,7 milioni. Tale incremento è uniformemente distribuito da un punto di vista geografico tra nord (+24,8%) e centro (+25%), mentre al sud è meno elevato (+17,2%); esso risulta leggermente superiore per le donne (+24,1%) e per i lavoratori con le età più avanzate (+28,4%).

Prospetto 2 - Numero certificati medici presentati nel terzo e nel quarto trimestre degli anni 2021 e 2022 per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore

	III Trimestre 2021			III Trimestre 2022			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE
Totale	3.917.398	811.586	4.728.984	5.469.386	1.219.151	6.688.537	39,6%	50,2%	41,4%
Area geografica									
NORD	2.293.855	326.055	2.619.910	3.096.542	493.930	3.590.472	35,0%	51,5%	37,0%
CENTRO	793.087	157.344	950.431	1.132.643	252.714	1.385.357	42,8%	60,6%	45,8%
SUD	830.456	328.187	1.158.643	1.240.201	472.507	1.712.708	49,3%	44,0%	47,8%
Genere									
MASCHI	2.326.492	260.412	2.586.904	3.124.167	405.197	3.529.364	34,3%	55,6%	36,4%
FEMMINE	1.590.906	551.174	2.142.080	2.345.219	813.954	3.159.173	47,4%	47,7%	47,5%
Classe di età									
FINO A 29 ANNI	729.324	27.698	757.022	961.924	47.066	1.008.990	31,9%	69,9%	33,3%
30-49 ANNI	1.898.345	258.445	2.156.790	2.583.631	405.704	2.989.335	36,1%	57,0%	38,6%
50 ANNI ED OLTRE	1.289.729	525.443	1.815.172	1.923.831	766.381	2.690.212	49,2%	45,9%	48,2%
	IV Trimestre 2021			IV Trimestre 2022			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE	Privato	Pubblico	TOTALE
Totale	5.870.450	2.014.566	7.885.016	7.289.487	2.409.490	9.698.977	24,2%	19,6%	23,0%
Area geografica									
NORD	3.552.277	824.345	4.376.622	4.427.681	1.033.944	5.461.625	24,6%	25,4%	24,8%
CENTRO	1.202.474	407.626	1.610.100	1.512.802	499.283	2.012.085	25,8%	22,5%	25,0%
SUD	1.115.699	782.595	1.898.294	1.349.004	876.263	2.225.267	20,9%	12,0%	17,2%
Genere									
MASCHI	3.286.901	529.495	3.816.396	4.012.708	637.582	4.650.290	22,1%	20,4%	21,9%
FEMMINE	2.583.549	1.485.071	4.068.620	3.276.779	1.771.908	5.048.687	26,8%	19,3%	24,1%
Classe di età									
FINO A 29 ANNI	1.035.457	87.261	1.122.718	1.270.254	93.880	1.364.134	22,7%	7,6%	21,5%
30-49 ANNI	2.979.409	784.491	3.763.900	3.574.916	911.045	4.485.961	20,0%	16,1%	19,2%
50 ANNI ED OLTRE	1.855.584	1.142.814	2.998.398	2.444.317	1.404.565	3.848.882	31,7%	22,9%	28,4%

Nei due prospetti che seguono sono esposti per ciascuno dei due trimestri in esame, oltre al numero di certificati, anche alcuni indicatori di interesse costruiti tenendo conto sia dei lavoratori coinvolti dall'evento di malattia nel periodo di riferimento³, sia dei giorni di malattia indicati nei certificati stessi.

³ Uno stesso lavoratore può presentare più di un certificato nel periodo osservato

Prospetto 3 - Numero certificati e indici di relatività - Terzo trimestre 2021 e 2022

III TRIMESTRE	2021		2022		Variazioni %	
	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico
Numero certificati medici	3.917.398	811.586	5.469.386	1.219.151	39,6%	50,2%
Numero lavoratori con almeno un giorno di malattia	2.193.848	457.706	3.091.687	669.493	40,9%	46,3%
Numero giorni di malattia	22.019.725	4.905.861	29.355.337	6.767.612	33,3%	37,9%
Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori	15%	13%	20%	20%		
Numero medio certificati per lavoratore	0,3	0,2	0,4	0,4		
Giornate medie di malattia per lavoratore	1,5	1,4	1,9	2,0		
Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia	10,0	10,7	9,5	10,1		
Giornate medie di malattia per certificato	5,6	6,0	5,4	5,6		

Come evidenziato nel prospetto 3, complessivamente le giornate totali di malattia nel terzo trimestre 2022 sono risultate di circa 29,4 milioni nel settore privato e 6,8 milioni nel pubblico, con un incremento rispettivamente del 33,3% e del 37,9% rispetto all'analogo valore del 2021. Risultano analogamente in aumento anche le percentuali di lavoratori che nel III trimestre dell'anno hanno avuto almeno un giorno di malattia: nel settore privato si passa da una percentuale del 15% nel 2021 ad una del 20% nel 2022 e nel settore pubblico dal 13% al 20%.

Mediamente le giornate di malattia per certificato sono state 5,4 nel settore privato (contro le 5,6 del terzo trimestre 2021) e 5,6 nel settore pubblico (contro le 6,0 del 2021). Le giornate medie di malattia per ciascun lavoratore con almeno un giorno di malattia, passano da 10,0 nel terzo trimestre 2021 a 9,5 nel terzo trimestre 2022 per il settore privato e da 10,7 a 10,1 per il settore pubblico.

Nel III trimestre 2022 rispetto all'analogo valore 2021, si osserva dunque un maggior numero di giornate di malattia in termini assoluti, ed anche una maggior quota di lavoratori con almeno un giorno di malattia, ma tale evento, se si calcolano le durate medie sia per singolo certificato che per lavoratore, risulta nel 2022 di minore entità rispetto all'anno precedente.

Prospetto 4 - Numero certificati e indici di relatività – Quarto trimestre 2021 e 2022

IV TRIMESTRE	2021		2022		Variazioni %	
	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico	Privato	Pubblico
Numero certificati medici	5.870.450	2.014.566	7.289.487	2.409.490	24,2%	19,6%
Numero lavoratori con almeno un giorno di malattia	3.194.157	1.032.218	3.924.588	1.182.304	22,9%	14,5%
Numero giorni di malattia	31.991.544	9.512.528	32.305.997	10.219.216	1,0%	7,4%
Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori	22%	30%	26%	35%		
Numero medio certificati per lavoratore	0,4	0,6	0,5	0,7		
Giornate medie di malattia per lavoratore	2,2	2,7	2,1	3,1		
Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia	10,0	9,2	8,2	8,6		
Giornate medie di malattia per certificato	5,4	4,7	4,4	4,2		

Per quanto riguarda invece il quarto trimestre, così come evidenziato nel prospetto 4, le giornate totali di malattia nel 2022 sono state circa 32,3 milioni nel settore privato e 10,2 milioni nel pubblico, con un incremento rispettivamente del 1,0% e del 7,4% rispetto all'analogo valore del 2021. Risultano analogamente in aumento anche le percentuali di lavoratori che nel IV trimestre dell'anno hanno avuto almeno un giorno di malattia: nel settore privato si passa da una percentuale del 22% nel 2021 ad una del 26% nel 2022 e nel settore pubblico dal 30% al 35%.

Mediamente le giornate di malattia per certificato sono state 4,4 nel settore privato (contro le 5,4 del quarto trimestre 2021) e 4,2 nel settore pubblico (contro le 4,7 del 2021). Le giornate medie di malattia per ciascun lavoratore con almeno un giorno di malattia, passano da 10,0 nel quarto trimestre 2021 a 8,2 nel quarto trimestre 2022 per il settore privato e da 9,2 a 8,6 per il settore pubblico.

Si conferma anche nel IV trimestre 2022 rispetto all'analogo periodo del 2021, la diminuzione in termini medi delle durate della malattia, sia per certificato che per lavoratore, a fronte dell'incremento in termini assoluti del numero delle giornate e della percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia.

Gli andamenti differenziali registrati nel secondo semestre del 2022 rispetto al 2021, sono frutto di una molteplicità di fattori non facilmente identificabili, ma senz'altro riconducibili all'andamento della pandemia che, seppure con esiti meno gravi grazie all'ampia campagna vaccinale, ha continuato a diffondersi e, contestualmente, alle diverse norme intervenute relativamente al regime di

quarantena e a favore dei soggetti fragili, nonché all'utilizzo da parte di lavoratori dello smart working.

Per quanto riguarda l'attività di verifica ispettiva dello stato di malattia del lavoratore, nel terzo trimestre 2022 sono state effettuate circa 278 mila visite fiscali, in aumento del 7,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (prospetto 5) e tale andamento si riscontra in entrambi i settori: +10% nel privato e +5,6% nel pubblico. In termini relativi invece il numero medio di visite per mille certificati è in diminuzione: nel settore pubblico passa da 162 a 114 e nel settore privato l'indice scende da 32 a 26.

Con riferimento alla distribuzione territoriale, nel terzo trimestre 2022 il Centro presenta la maggiore variazione percentuale (+13,8%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, soprattutto nel settore privato (+19%) mentre le visite fiscali del settore pubblico riguardano soprattutto i lavoratori residenti al Nord del paese (+13,2% vs +8,2% al Centro e -0,3 al Sud)). Si riscontra inoltre un maggiore aumento del numero di visite per gli uomini (+9,8%) e per la fascia di età al di sotto dei 30 anni (+17,3%).

Prospetto 5 - Numero visite mediche di controllo domiciliari per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore – 3° trimestre 2021 e 2022

III TRIMESTRE	2021			2022			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale
Totale	126.658	131.596	258.254	139.482	138.984	278.466	10,1%	5,6%	7,8%
Nord	46.257	40.336	86.593	45.972	45.661	91.633	-0,6%	13,2%	5,8%
Centro	29.758	27.708	57.466	35.413	29.971	65.384	19,0%	8,2%	13,8%
Sud	50.643	63.552	114.195	58.097	63.352	121.449	14,7%	-0,3%	6,4%
Maschi	81.016	51.576	132.592	90.700	54.831	145.531	12,0%	6,3%	9,8%
Femmine	45.642	80.020	125.662	48.782	84.153	132.935	6,9%	5,2%	5,8%
Fino a 29	14.826	3.943	18.769	17.060	4.962	22.022	15,1%	25,8%	17,3%
30-49	56.409	36.189	92.598	60.401	38.500	98.901	7,1%	6,4%	6,8%
50 e oltre	55.423	91.464	146.887	62.021	95.522	157.543	11,9%	4,4%	7,3%
Numero medio di visite per mille certificati	32	162	55	26	114	42			

I lavoratori principalmente interessati agli accertamenti medico fiscali sono gli assicurati del settore privato e i pubblici del Polo unico per i quali possono essere effettuate visite su richiesta dell'azienda o disposte d'ufficio dall'Inps.

Il prospetto 6 mostra l'aumento del numero di visite d'ufficio nel terzo trimestre 2022 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, per entrambi i settori (+8% per gli assicurati del privato e +11,9% per i lavoratori del polo unico); anche quelle richieste dal datore di lavoro per il settore privato sono in crescita (+15,4%) mentre nel settore pubblico le visite datoriali subiscono una diminuzione del 4,4%.

Prospetto 6 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare per tipologia di visita – 3° trimestre 2021 e 2022

III TRIMESTRE	2021				2022				Variazioni %			
	Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico	
	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	87.083	33.818	80.089	51.181	94.010	39.028	89.654	48.914	8,0%	15,4%	11,9%	-4,4%
- conferma prognosi con idoneità	6.807	6.740	11.123	14.641	8.023	7.375	10.961	13.761	17,9%	9,4%	-1,5%	-6,0%
- conferma prognosi senza idoneità	54.947	17.519	52.847	26.941	57.217	19.449	58.762	25.242	4,1%	11,0%	11,2%	-6,3%
- riduzione prognosi con idoneità	1.834	409	778	466	1.586	421	726	324	-13,5%	2,9%	-6,7%	-30,5%
- riduzione prognosi senza idoneità	506	101	443	205	448	100	315	111	-11,5%	-1,0%	-28,9%	-45,9%
- assente giustificato	9.689	3.837	4.332	2.663	12.708	6.090	7.183	4.288	31,2%	58,7%	65,8%	61,0%
- assente non giustificato/sconosciuto	13.300	5.212	10.566	6.265	14.028	5.593	11.707	5.188	5,5%	7,3%	10,8%	-17,2%
Tasso di idoneità ogni cento visite	9,9	21,1	14,9	29,5	10,2	20,0	13,0	28,8				
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	2,7	1,5	1,5	1,3	2,2	1,3	1,2	0,9				
Numero medio giorni di riduzione prognosi	5,4	4,1	5,7	4,1	5,4	3,9	4,9	4,2				

Come si può osservare, il tasso di riduzione della prognosi che misura il numero di visite con riduzione della prognosi rispetto al numero di visite effettuate, risulta essere in leggera diminuzione per la generalità delle visite fiscali sia d'ufficio che datoriali mentre il numero medio di giorni di riduzione prognosi è in leggero aumento solo per le visite datoriali del polo unico (4,1 nel terzo trimestre 2021 vs 4,2 nel medesimo periodo del 2022).

Con riferimento al tasso di idoneità, che misura il numero di visite con esito idoneità al lavoro rispetto al numero di visite effettuate, dal confronto tendenziale emerge una leggera diminuzione per le visite datoriali: si passa da un valore dell'indice di 21,1 a 20 per gli assicurati del privato e da 29,5 a 28,8 per i lavoratori del Polo unico. Solo per le visite d'ufficio del privato il tasso di idoneità è in lieve aumento (da 9,9 a 10,2).

Con riferimento al quarto trimestre 2022, dal prospetto 7 si osserva che sono state effettuate complessivamente circa 280 mila visite fiscali, in diminuzione del 10% rispetto al quarto trimestre 2021. Tale diminuzione risulta più accentuata per le visite eseguite nel settore privato rispetto a quello pubblico (-12,5% vs -8,6%); anche in termini relativi il numero medio di visite per mille certificati è in lieve diminuzione (da 39 a 29), tendenza più marcata nel settore pubblico (da 97 a 74).

Nel quarto trimestre 2022 le percentuali di variazione negativa più alte rispetto al medesimo periodo del 2021, si possono riscontrare nell'area territoriale del Sud (-12,7%) e per il genere femminile (-10,4%) mentre per la classe di età più giovane si riscontra un leggero aumento tendenziale del numero di visite eseguite (+5,9%).

Prospetto 7 - Numero visite mediche di controllo domiciliari per area geografica, genere e classe di età, distinti per settore – 4° trimestre 2021 e 2022

IV TRIMESTRE	2021			2022			Variazioni %		
	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale	Privato	Pubblico	Totale
Totale	115.783	195.223	311.006	101.349	178.491	279.840	-12,5%	-8,6%	-10,0%
Nord	45.061	58.688	103.749	38.664	58.378	97.042	-14,2%	-0,5%	-6,5%
Centro	25.528	44.276	69.804	23.572	39.297	62.869	-7,7%	-11,2%	-9,9%
Sud	45.194	92.259	137.453	39.113	80.816	119.929	-13,5%	-12,4%	-12,7%
Maschi	72.243	63.395	135.638	64.097	58.617	122.714	-11,3%	-7,5%	-9,5%
Femmine	43.540	131.828	175.368	37.252	119.874	157.126	-14,4%	-9,1%	-10,4%
Fino a 29	12.632	6.342	18.974	13.189	6.900	20.089	4,4%	8,8%	5,9%
30-49	54.450	65.027	119.477	46.673	59.624	106.297	-14,3%	-8,3%	-11,0%
50 e oltre	48.701	123.854	172.555	41.487	111.967	153.454	-14,8%	-9,6%	-11,1%
Numero medio di visite per mille certificati	20	97	39	14	74	29			

Infine, per i lavoratori assicurati del settore privato e per i lavoratori del Polo Unico, nel prospetto 8 vengono riportati i dati sugli esiti delle visite effettuate d'ufficio e su richiesta del datore di lavoro.

Prospetto 8 – Esiti visite mediche di controllo domiciliare per tipologia di visita – 4° trimestre 2021 e 2022

IV TRIMESTRE	2021				2022				Variazioni %			
	Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico		Privato assicurato		Pubblico Polo unico	
	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali	D'ufficio	Richieste datoriali
Totale numero visite mediche di controllo effettuate	68.649	38.930	91.857	102.787	57.283	37.244	85.950	92.166	-16,6%	-4,3%	-6,4%	-10,3%
- conferma prognosi con idoneità	6.060	7.455	14.075	30.235	5.141	7.614	11.842	26.558	-15,2%	2,1%	-15,9%	-12,2%
- conferma prognosi senza idoneità	43.842	20.922	59.542	51.345	36.467	18.706	57.360	45.861	-16,8%	-10,6%	-3,7%	-10,7%
- riduzione prognosi con idoneità	1.446	438	826	756	1.060	321	698	499	-26,7%	-26,7%	-15,5%	-34,0%
- riduzione prognosi senza idoneità	334	114	476	309	261	61	246	166	-21,9%	-46,5%	-48,3%	-46,3%
- assente giustificato	7.726	5.344	5.799	8.556	8.004	6.622	6.929	10.593	3,6%	23,9%	19,5%	23,8%
- assente non giustificato/sconosciuto	9.241	4.657	11.139	11.586	6.350	3.920	8.875	8.489	-31,3%	-15,8%	-20,3%	-26,7%
Tasso di idoneità ogni cento visite	10,9	20,3	16,2	30,2	10,8	21,3	14,6	29,4				
Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite	2,6	1,4	1,4	1,0	2,3	1,0	1,1	0,7				
Numero medio giorni di riduzione prognosi	5,2	3,9	6,2	4,0	5,2	3,0	5,0	3,5				

Si può osservare che nel quarto trimestre 2022 rispetto all'analogo periodo 2021, le visite fiscali effettuate sono in diminuzione sia nel pubblico che nel privato indipendentemente dalla tipologia. Nel privato le visite d'ufficio subiscono una diminuzione più consistente rispetto alle datoriali (-16,6% vs -4,3%) mentre nel polo unico sono le visite disposte dal datore di lavoro a riportare una flessione maggiore (-10,3% vs -6,4%). In termini relativi gli indici presentano una

generalizzata diminuzione in entrambi i settori; fanno eccezione il tasso di idoneità e il numero medio di giorni di riduzione prognosi calcolati per le visite effettuate d'ufficio ai lavoratori del settore privato, che si mantengono stabili e il tasso di idoneità per le visite datoriali del privato che è in leggero aumento.

GLOSSARIO

Certificato di malattia: documento redatto, in genere, dal medico curante o comunque dal medico che ha visitato il paziente, attestante lo stato di malattia dello stesso. Il certificato, oltre ai dati anagrafici del paziente, deve riportare l'intervallo prognostico, la diagnosi e altre informazioni utili sia ai fini del diritto alla prestazione di malattia, sia ai fini del controllo dello stato di malattia. Con Decreto del Ministero della salute del 26.02.2010, è stata introdotta da gennaio 2011 la modalità di trasmissione in via telematica della certificazione di malattia da parte del medico curante.

Covid 19: Abbreviazione utilizzata dall'OMS per indicare la malattia determinata dal nuovo Coronavirus identificato in Cina nel 2019 (CORONA VIRUS-DISEASE-2019), causa di infezioni alle vie respiratorie che spesso peggiorano in gravi polmoniti a volte letali.

Esito della visita medica di controllo: a seguito di controllo fiscale domiciliare il medico fiscale può confermare o ridurre la prognosi prevedendo o meno l'idoneità al lavoro. Ovviamente alcuni esiti possono derivare dalla impossibilità di effettuare il controllo perché il lavoratore è assente.

Giornate medie di malattia per lavoratore con almeno un giorno di malattia: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo.

Giornate medie di malattia per lavoratore: rapporto tra numero di giornate di malattia e numero di lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Idoneità al lavoro: esito della visita medica di controllo in base al quale il lavoratore deve rientrare al lavoro nel giorno stabilito entro tre giorni e comunque non oltre il giorno successivo la data di fine prognosi senza poter prolungare l'assenza per malattia per la stessa patologia.

Lavoratori dipendenti del settore: lavoratori dipendenti del settore pubblico o del settore privato a dicembre dell'anno precedente.

Lavoratori privati assicurati: lavoratori per i quali l'azienda versa i contributi per assicurazione contro il rischio di malattia.

Lavoratori pubblici appartenenti al Polo unico: lavoratori pubblici per i quali la legge prevede la possibilità di verifica di ufficio della sussistenza della malattia da parte dell'Inps.

Medico fiscale: medico incaricato dall'Inps di effettuare le visite mediche domiciliari di controllo della malattia.

Numero di certificati: numero complessivo di certificati presentati nel periodo.

Numero di giorni di malattia: numero complessivo di giorni di malattia relativi ai certificati presentati nel periodo.

Numero di visite per mille certificati: rapporto tra il numero di visite di controllo effettuate e il numero di certificati pervenuti nel periodo, per mille.

Numero medio di certificati per lavoratore: rapporto tra numero di certificati e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente.

Numero medio giorni di riduzione prognosi: rapporto tra il numero di giorni di riduzione prognosi e il numero di visite mediche di controllo con esito di riduzione prognosi.

Percentuale di lavoratori con almeno un giorno di malattia sul totale dei lavoratori: rapporto tra il numero dei lavoratori con almeno un giorno di malattia nel periodo e il numero dei lavoratori presenti a dicembre dell'anno precedente, per cento.

Tasso di idoneità ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con esito di idoneità al lavoro e il numero di visite effettuate, per cento.

Tasso di riduzione prognosi ogni cento visite: rapporto tra il numero di visite con riduzione della prognosi (effettuata dal medico fiscale rispetto a quella del medico curante) e il numero di visite effettuate, per cento.

Visita medica di controllo domiciliare: visita effettuata dal medico fiscale Inps presso il domicilio del lavoratore malato per verificare lo stato di salute del lavoratore.